



# CITTA' DI BARI

## MUNICIPIO V

### SESSIONE ORDINARIA

### SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

**DELIBERAZIONE N. 2017/00031 DEL 06/10/2017**

**OGGETTO : DELIBERA DI INDIRIZZO CONSIGLIO DEL MUNICIPIO AL PRESIDENTE PER BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 - PRESA D'ATTO CONSULTAZIONE DEI CITTADINI AI SENSI DELL'ART.60 REG.TO DEC.TO**

L'anno duemiladiciasette il giorno 6 del mese di ottobre, alle ore 12:07 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

### IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

#### IL PRESIDENTE

**MORETTI SIG. GIOVANNI**

#### I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	CASSANDRA Sig. Giuseppe	SI
2	DE MATTEO Sig. Nicola	SI
3	DE STASIO Sig. Antonio	NO
4	DI LAURO Sig. Paolo	NO
5	DI SIENA Sig. Antonio	SI
6	LOMORO Sig. Vincenzo	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	NOVIELLO Sig.ra Angela	NO
8	RANIERI Sig. Paolo	SI
9	ROMANO Sig. Tommaso	SI
10	SASANELLI Sig. Pasquale	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Angelo De Maria .

Totale presenti: n. 7 su n. 10 consiglieri assegnati

Assenti : Antonio de Stasio Paolo Di Lauro Angela Noviello



**Oggetto: Delibera di indirizzo Consiglio del Municipio al Presidente per Bilancio di Previsione 2018/2020 – Presa d'atto consultazione dei cittadini ai sensi dell'art.60 Reg.to Dec.to**

**Il Presidente del V Municipio, Avv.Giovanni Moretti riferisce:**

**PREMESSO** che in data 3/10/2017 alle ore 16,30 presso la sede del 5° Municipio si è svolta ai sensi dell'art.60 del Regolamento sul Decentramento la consultazione preventiva dei cittadini residenti nel Municipio 5°;

**RILEVATO** che a seguito della suddetta consultazione preventiva con riferimento alle linee di spesa e priorità di interventi da realizzare in relazione ai bisogni del territorio municipale è emersa l'esigenza, tra le varie richieste, di realizzare contenitori per le attività sociali e culturali, al momento relegate in spazi messi a disposizione da privati o da enti parrocchiali. Inoltre è stata sottolineata la mancanza di luoghi di aggregazione e gioco per i più piccoli, specialmente nelle zone di San Pio e Catino.

**TENUTO CONTO** tenuto conto che alla luce delle esigenze emerse durante l'assemblea pubblica tenutasi in data 3/10/2017, nonché delle esigenze rappresentate dai cittadini in seno alle competenti commissioni consiliari e considerate le diverse segnalazioni che pervengono all'Amministrazione, il Municipio 5 intende realizzare nel corso dell'esercizio 2018-2019-2020:

- iniziative culturali e sportive che valorizzino e favoriscano momenti di aggregazione sociale e valorizzino gli spazi pubblici all'aperto ricadenti nel territorio del municipio, anche con il coinvolgimento di associazioni, parrocchie, scuole ed altre realtà esistenti nel territorio;
- iniziative, in ambito sociale, finalizzate alla prevenzione della devianza minorile, alla socializzazione, all'integrazione sociale, al contrasto delle nuove povertà ed alla prevenzione del disagio sociale in ambito sia economico che relazionale, anche con il coinvolgimento di associazioni, parrocchie, scuole ed altre realtà esistenti nel territorio;
- interventi di riqualificazione del territorio, con la creazione di nuovi spazi pubblici e giardini ed interventi di implementazione e manutenzione di arredo urbano secondo le progettualità che, in mancanza presso il municipio di un'adeguata struttura tecnica, dovranno essere concordate con la competenza della Rip. IVOP;

**DARE ATTO** che:

ai sensi dell'art. 61, comma 3, del Regolamento sul Decentramento Amministrativo, "Le funzioni di competenza esclusiva dei Municipi proprie e delegate sono finanziate in misura adeguata a garantire l'esercizio delle funzioni";

ai sensi dell'art. 61, comma 4, del Regolamento sul Decentramento Amministrativo, "Per le funzioni non allocate in via esclusiva in capo ai Municipi (es. funzioni culturali) le risorse destinate ai Municipi devono essere assicurate in misura non inferiore al 30% della spesa globale prevista in bilancio per le relative materie e comunque nei limiti dell'ammontare delle risorse complessivamente disponibili"

**DARE ATTO** che il Direttore del Municipio 5 ha regolarmente provveduto (con riguardo all'anno in corso) a trasmettere alla Direzione Generale gli obiettivi organizzativi ed operativi come successivamente recepiti nel PEG 2018/2020; tali obiettivi insieme alle indicazioni fornite dagli uffici comunali preposti all'attuazione del decentramento amministrativo sono state utilizzate per l'elaborazione del Programma Operativo 2018/2020 da realizzare in coerenza con le linee di mandato e che lo stesso risulta recepito nel DUP 2018/2020 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione

n.2017/00497 del 18/07/2017;

**RITENUTO** conseguentemente, la necessità di formulare all'Assessorato al Bilancio specifico indirizzo finalizzato ad assicurare in occasione della predisposizione del Bilancio di Previsione 2018/2020 una dotazione finanziaria a favore del Municipio 5 per ciascuna annualità 2018, 2019 e 2020 non inferiore a quanto previsto dal richiamato art.61 commi 3 e 4 e, comunque non inferiore a quella assegnata con l'ultimo bilancio di previsione 2017/2018 approvato;

**VISTO** il vigente Regolamento sul Decentramento;

**VISTO** il vigente Regolamento di Contabilità;

**VISTO** il D.Lgs 267/2000;

### **IL CONSIGLIO MUNICIPALE**

**UDITA** la relazione del Presidente;

**VISTO** l'art.60 del vigente Regolamento sul Decentramento sul Decentramento Amministrativo;

**PRESO ATTO** che la presente deliberazione costituendo mero atto di indirizzo, non è sottoposta ai pareri di cui all'art.49 del D.Lgs 267/2000;

### **DELIBERA**

**PRENDERE ATTO** delle risultanze emerse a seguito della consultazione preventiva dei cittadini nell'assemblea del 3/10/2017;

**ESORTARE** l'Assessorato al Bilancio e alla Programmazione affinché assicurino nel predisponendo Bilancio di Previsione 2018/2020, per ciascuna annualità ivi contenuta, una dotazione finanziaria in favore del Municipio 5 in conformità a quanto previsto dall'art. 61 comma 3 e comma 4 del Regolamento sul Decentramento Amministrativo istitutivo dei Municipi, necessaria all'espletamento delle funzioni di cui è titolare per le progettualità da realizzare, e comunque non inferiore alla dotazione finanziaria già assegnata con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2017;

**DARE MANDATO** al Presidente del Municipio di richiedere, in sede di Conferenza dei Presidenti, risorse finanziarie come in narrativa riportato, ossia in conformità a quanto previsto dall'art. 61 comma 3 e comma 4 del Regolamento sul Decentramento Amministrativo istitutivo dei Municipi e comunque risorse finanziarie non inferiori a quelle già assegnate con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2017;

**SOTTOPORRE** la presente deliberazione di indirizzo alla Conferenza dei Presidenti dei Municipi per prendere atto del contenuto e per la formulazione di eventuali ulteriori osservazioni;

**DARE ATTO** che sul progetto di Bilancio 2018/2020, approvato dalla Giunta, dovrà essere acquisito, ai sensi dell'art. 55 del vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo, il parere obbligatorio dei municipi.

**TRASMETTERE** alla Ripartizione Ragioneria Generale per i consequenziali adempimenti e/o atti di competenza

Con n.6 favorevoli  
(Moretti, Sasanelli, Lomoro, Romano, DeMatteo, DiSiena,)  
espressi per alzata di mano su n.9 consiglieri presenti e votanti  
nessun voto contrario  
n.2 voto astenuto (Ranieri e Cassandra)

Di seguito il Presidente propone l'immediata esecutività del provvedimento stante l'urgenza a norma dell'art. 134 del TUEL 267/2000

#### IL CONSIGLIO

Con n.6 voti favorevoli (Moretti, DeMatteo, Sasanelli, Romano, Lomoro, Di Siena) espressi per alzata di mano su n.10 consiglieri presenti e votanti.  
n.2 voti astenuti (Ranieri, Cassandra)

#### DELIBERA

RENDERE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 - 4 comma del TUEL.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

**V MUNICIPIO – COMUNE DI BARI**  
**CONSULTA “BILANCIO PARTECIPATO”**

**VERBALE del 03.10.2017**

Alle ore 16,30 il Presidente Moretti, verificato il numero legale come da regolamento, dichiara aperta la seduta e nomina segretario il Sig. Petruzzelli Paolo.

Si passa alla discussione dei punti all’o.d.g.:

1. Il Presidente illustra brevemente l’operato municipale, e espone le sue perplessità e quelle del consiglio municipale circa l’operato dell’amministrazione centrale, che omette di comunicare all’ente territoriale, gli interventi in essere per il V Municipio.

Nel dettaglio reclama la mancata condivisione, da parte del Comune di Bari con gli organi municipali e la cittadinanza, dei progetti ed interventi svolti o da effettuare.

Allo stesso tempo ribadisce la necessità di rendere autonoma la Consulta “Bilancio Partecipato”, in particolare rendendo la segreteria tecnica libera di gestire le attività.

All’uopo, di intesa con tutti i partecipanti, esprime la volontà di delegare le funzioni di coordinamento della consulta ad un membro della segreteria tecnica già istituita.

2. Si passa ad esaminare il POT 2017-2019 relativamente allo stralcio inerente il V Municipio, e agli interventi e segnalazioni dei presenti:

Il sig. **Maiorano Vincenzo** segnala una situazione di pericolosità e precarietà del sito “Mitil Adriatica” sul lungomare di S.Spirito e la necessità della sua messa in sicurezza. Inoltre reclama una maggiore autonomia degli organi Municipali;

La sig.ra **Fraddosio Maria** (ass. Stare Insieme, in rappresentanza anche dell’Ass. Vaculpo) fa rilevare la mancanza sul territorio di strutture da adibire a contenitori per le attività sociali e culturali, al momento relegate in spazi messi a disposizione da privati o da enti parrocchiali.



Inoltre mancano luoghi di aggregazione e gioco per i più piccoli specialmente nelle zone si S.Pio e Catino.

A tal proposito il Presidente illustra alcuni progetti inerenti il tema sopra esposto.

Il sig. **Di Cosmo Andrea (sindacato pensionati)** segnala la pericolosità dello svincolo della strada Catino in prossimità dell'immissione nella S.S.16 che potrebbe essere risolta con un allargamento minimo della carreggiata;

Il sig. **Bavaro Domenico**, esprime le sue perplessità circa le funzioni della Consulta che dovrebbe avere più rilevanza negli argomenti trattati dal governo municipale, e dovrebbe essere informata tempestivamente dei progetti dell'amministrazione in modo da rendere più partecipe la cittadinanza;

Il sig. **Sollitto Carlo (Acli Don Tonino Bello)**, sottolinea l'importanza di un collegamento ciclo pedonale tra il V Municipio e San Girolamo utile a diminuire le distanze dalla città;

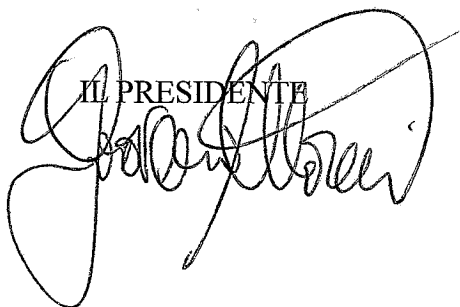
Il sig. **Gelao Andrea** esprime le sue perplessità circa le modalità di operato della Consulta e concorda con la necessità di avere un coordinatore e maggiore autonomia;

Il sig. **Ranieri Paolo (consigliere municipale)** illustra l'art.60 del regolamento per il decentramento amministrativo, manifestando le sue perplessità;

Il sig. **Lomoro Vincenzo (consigliere municipale)** ribadisce l'importanza della Consulta che deve essere in grado di proporre autonomamente punti di discussione al consiglio municipale.

Il Presidente preso atto degli interventi, propone alla segreteria di individuare al suo interno un coordinatore in modo da poter iniziare a pianificare le attività future.

Alle 18,00 il Presidente Moretti dichiara chiusi i lavori.

IL PRESIDENTE  


IL SEGRETARIO  


Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno, "delibera di indirizzo Consiglio del municipio per il bilancio di previsione 2018-20, presa d'atto consultazione dei cittadini ai sensi dell'art. 60 sul regolamento del decentramento amministrativo".

Passo a leggere il deliberato, così si comprende anche il tenore dello stesso: premesso che in data 03 ottobre 2017 alle ore 16.30 presso la sede del quinto municipio si è svolta, ai sensi dell'art. 60 del regolamento sul decentramento, la consultazione preventiva dei cittadini residenti nel quinto municipio.

Rilevato che, a seguito della suddetta consultazione preventiva, con riferimento alle linee di spesa e priorità di interventi da realizzare in relazione ai bisogni del territorio municipale, è emersa l'esigenza, tra le varie richieste, di realizzare contenitori per le attività sociali e culturali, al momento relegati in spazi messi a disposizione da privati o da enti parrocchiali. Inoltre è stata sottolineata la mancanza di luoghi di aggregazione e gioco per i più piccoli, specialmente nelle zone di San Pio e Catino.

Tenuto conto che, alla luce delle esigenze emerse durante l'assemblea pubblica tenutasi in data 03.10.2017, nonché delle esigenze rappresentate dai cittadini in seno alle competenti commissioni consiliari, e considerate le diverse

segnalazioni che pervengono all'amministrazione, il municipio cinque intende realizzare, nel corso dell'esercizio 2018, '19 e '20 iniziative culturali e sportive che valorizzino e favoriscano momenti di aggregazione sociale e valorizzino gli spazi pubblici all'aperto ricadenti nel territorio del municipio, anche con il coinvolgimento di associazioni, parrocchie, scuole ed altre realtà esistenti nel territorio.

Iniziative in ambito sociale finalizzate alla prevenzione della devianza minorile, alla socializzazione, all'integrazione sociale, al contrasto delle nuove povertà ed alla prevenzione del disagio sociale in ambito sia economico che relazionale, anche con il coinvolgimento di associazioni, parrocchie, scuole ed altre realtà esistenti nel territorio.

Interventi di riqualificazione del territorio con la creazione di nuovi spazi pubblici e giardini, e di interventi di implementazione e manutenzione di arredo urbano, secondo le progettualità che, in mancanza presso il municipio di un'adeguata struttura tecnica, dovranno essere concordate con la competenza della ripartizione Ivop.

Dare atto che, ai sensi dell'art. 61 comma 3 del regolamento sul decentramento amministrativo, le funzioni di competenza esclusiva dei municipi proprie e delegate sono finanziate in misura adeguata a garantire l'esercizio delle funzioni.

Ai sensi dell'art. 61 comma 4 del regolamento sul decentramento amministrativo per le funzioni non allocate in via esclusiva in capo al municipio, ad esempio le funzioni culturali, le risorse destinate ai municipi devono essere assicurate in misura non inferiore al 30% della spesa globale prevista in bilancio per le relative materie, e comunque nei limiti dell'ammontare delle risorse complessivamente disponibili.

Dare atto che il direttore del quinto municipio ha regolarmente provveduto, con riguardo all'anno in corso, a trasmettere alla direzione generale gli obiettivi organizzativi ed operativi come successivamente recepiti nel PEG 2018-20. Tali obiettivi, insieme alle indicazioni fornite dagli uffici comunali preposti all'attuazione del decentramento amministrativo, sono stati utilizzati per l'elaborazione del programma operativo 2018-20 da realizzare in coerenza con le linee di mandato, che lo stesso risulta recepito nel DUP 2018-20 approvato dalla giunta comunale con deliberazione n. 2017/497 del 18.07.2017.

Ritenuto conseguentemente la necessità di formulare all'assessorato al bilancio specifico indirizzo finalizzato ad assicurare in occasione della predisposizione del bilancio di previsione 2018-20 una dotazione finanziaria a favore del municipio cinque, per ciascuna annualità, 2018, '19 e '20, non inferiore a quanto previsto dall'art. 61

commi 3 e 4, e comunque non inferiore a quella assegnata con l'ultimo bilancio di previsione 2017-'18 approvato.

DELIBERA di prendere atto delle risultanze emerse a seguito della consultazione preventiva dei cittadini e da parte nostra l'esortazione all'assessorato al bilancio e alla programmazione affinché assicurati, nel predisponendo bilancio di previsione 2018-20, per ciascuna annualità ivi contenuta una dotazione finanziaria in favore del municipio cinque in conformità a quanto previsto dall'art. 61 commi 3 e 4 del regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei municipi, necessaria all'espletamento delle funzioni di cui è titolare per le progettualità da realizzare, e comunque non inferiore alla dotazione finanziaria già assegnata con l'approvazione del bilancio di previsione 2017".

Ora questo è il corpo della delibera che noi andiamo ad approvare, ci tengo a sottolineare che in questa sede noi oggi non stiamo parlando di bilancio, noi stiamo semplicemente, ai sensi dell'art. 60 del regolamento sul decentramento amministrativo, prendendo atto, e purtroppo io l'altra sera quando si è tenuta la consulta ci ho tenuto a sottolineare che non sono felice del tipo di consultazione che siamo oggi costretti a fare, perché mi piacerebbe che fossimo dotati di strumenti più adeguati per una corretta consultazione. Abbiamo, come municipio ci siamo dotati della consulta del bilancio partecipato, una consulta di cittadini, a differenza degli altri municipi che convocano

delle assemblee, delle semplici assemblee dove, così come succede molto spesso ed è successo anche a noi, c'è un'affluenza non massiccia, ci siamo dotati di una consulta che ha lo scopo di indurre i cittadini realmente interessati alla partecipazione innanzitutto ad iscriversi alla consulta e dire "io voglio partecipare all'attività politica e amministrativa del municipio", e poi a partecipare.

Oggi purtroppo, questo succede purtroppo anche a molti, ad alcuni consiglieri di questo municipio, l'attività politica si svolge tutta su Facebook, io invece sono della vecchia scuola, che mi piace stare per strada, mi piace prendere anche le cattive parole, come è giusto che sia, i rimproveri, e ascoltare direttamente le persone. Questa è un'attività che ultimamente in particolare, ma lo faccio già e lo facciamo molti, molti di noi già lo fanno regolarmente, quotidianamente ci rechiamo nei luoghi laddove ci segnalano delle problematiche e dove è necessario l'intervento dell'amministrazione, purtroppo non tutti la pensano alla stessa maniera e pensano che l'attività politica si apra e si chiuda su Facebook. Quindi noi oggi ci troviamo nella condizione, e ripeto mi sono personalmente lamentato anche in sede di conferenza dei presidenti per questo tipo di consultazione, anche perché prevederebbe la possibilità, come diceva un cittadino l'altro giorno "ma non è prevista anche la consultazione on-line?", è prevista anche la consultazione on-line, che sarebbe anche una buona cosa, a

me non dispiacerebbe, ma purtroppo il Comune non si è dotato di una piattaforma ancora idonea a garantire la consultazione, perché necessita, io purtroppo non sono un esperto, riconosco la mia ignoranza in campo informatico, è necessaria una piattaforma - mi riferiscono - che garantisca la regolarità della consultazione, cosa che il Comune non ha predisposto e non ha previsto, ecco perché oggi ancora questo non è possibile.

Ho invitato la consulta ad attivarsi, a pubblicizzare, a renderla innanzitutto autonoma, quindi prettamente dei cittadini, dove noi, io presidente e noi consiglieri saremo solo ed unicamente uditori, cioè noi parteciperemo laddove riterremo opportuno, o se invitati, ma alle consulte, alle riunioni della consulta, come già prevede il regolamento, noi avremo una funzione di uditori, perché la consulta è dei cittadini e deve essere gestita dai cittadini. Quindi c'è oggi una segreteria tecnica, si indicherà un portavoce che predisporrà anche le varie procedure per le convocazioni, in modo tale che ci muoveremo su tutto il territorio municipale e su tutti i quartieri per la vera consultazione.

Oggi dobbiamo procedere a questa forma di consultazione dei cittadini su alcune tematiche e la formalità che ci prescrive l'art. 60 del regolamento è proprio questa, non vorrei tediare ricordando che il municipio si è espresso sul bilancio di previsione con la delibera del 02 marzo 2017, dove nella delibera della giunta comunale n. 73,

approvazione, abbiamo approvato lo schema di nota di aggiornamento al DUP e dello schema di bilancio di previsione 2017/2019, quindi noi già ci siamo espressi sul bilancio di previsione dove abbiamo indicato infatti le indicazioni del municipio, noi abbiamo estrapolato tutte le opere, dal bilancio, dal piano triennale delle opere pubbliche, tutte le opere riguardanti il nostro municipio, affianco del quale abbiamo indicato tutte le nostre considerazioni, un'opera fatta dalla commissione lavori pubblici con l'ausilio di tutti quanti, e quindi quella è stata sottoposta all'attenzione dei cittadini, i cittadini che hanno partecipato, io ammiro sempre i cittadini che partecipano alle assemblee perché sono quelli che realmente tengono alla cosiddetta cittadinanza attiva, e quindi anche quando sono pochi, mi è dispiaciuto sentire la polemica di qualcuno che ci fosse poca gente, poca gente può decidere. Innanzitutto era una consultazione e, come tale, è una consultazione, non c'era nessun potere decisionale da parte della consulta dei cittadini, ma sentire l'opinione di chi è realmente interessato, anche fosse uno, è un cittadino che ritiene di esprimersi e lo ha fatto scomodandosi da casa, vestendosi, così come ce ne sono alcuni qui in questa sede, vestendosi e lasciando impegni eventualmente personali e familiari, e venendo di persona ad esprimere il proprio pensiero. Quindi è ammirevole, anche se erano pochi io ringrazio i cittadini, come ho fatto la scorsa sera.



Quindi adesso, detti questi chiarimenti, apriamo la discussione e passo la parola ai consiglieri. Chi interviene? Ranieri.

Consigliere Ranieri

Presidente sono tre anni che purtroppo in maniera continuativa devo denunciare una ripetuta violazione di norme, una ripetuta violazione di norme e tutta una serie di frottole che lei continua a raccontarci. La consulta è uno strumento.

Presidente

Le chiederei di avere un attimo di educazione e di usare le parole appropriate in questa sede, io non sono mai stato offensivo con qualcuno, educazione, educazione!

Consigliere Ranieri

E allora anche io vorrei che in questa sede vengano adoperate delle parole che rispondano al vero. Educazione? Io voglio rispetto delle norme in questo municipio, perché lei rappresenta tutti, non rappresenta solo se stesso.

Io ero presente alla consulta, è stato tirato un verbale successivo, un verbale nel quale sono state radunate alcune affermazioni, non c'era nessuno che scrivesse a macchina in quel momento ma c'era qualcuno che prendeva degli appunti, lei ha allegato un verbale della consulta che non rispetta

nessuna delle norme della consulta e del regolamento che voi stessi avete deliberato, all'interno del verbale vengono fuori comunque delle proposte che non vengono raccolte nella proposta di delibera che lei a distanza di 24 ore porta in urgenza al Consiglio municipale, e tra l'altro senza neanche rispettare il regolamento, il quale parla chiaramente, il regolamento della consulta che, ripeto voi stesso avete approvato, il regolamento della consulta che è uno strumento ben diverso da quello che prevede l'art. 60 e lei lo sa perfettamente. Quindi la consulta dei cittadini è uno strumento propositivo, infatti il vostro stesso regolamento all'art. 3 prevede che, successivamente alla consulta, il responsabile della consulta relazioni alla conferenza di presidenza, cosa che lei non ha mai convocato in quattro anni, la conferenza di presidenza composta - come lei sa - dal presidente, dal vicepresidente e da due presidenti di commissione, prendono atto dei lavori della consulta, questo lo dice il vostro regolamento, le materie vengono quindi esaminate dalle singole commissioni competenti, ex art. 60, tra l'altro anche ai sensi dell'art. 36 del regolamento sul decentramento amministrativo, solo la commissione permanente sul bilancio è competente all'ordine del giorno oggi incamerato. Successivamente all'esame delle proposte che arrivano dalla consulta il municipio stende delle proposte che devono essere sottoposte non alla consulta ma devono essere sottoposte ex art. 60 ad una cosa ben diversa: alla

partecipazione guidata, ovvero ad una consultazione di cittadini. Questa consultazione di cittadini darà le priorità sulle opere, perché le consulte alle quali noi possiamo attingere sono di diverso tipo, possono esserci quelle dei commercianti, possono esserci quelle degli orefici, possono esserci quelle dei professionisti, questa consulta presenta soltanto un nome, consulta sul bilancio partecipato, hanno formulato delle proposte, benissimo, ci sono delle proposte, non le ritrovo nella delibera.

C'è il signor Dicosmo, per esempio, nel verbale che voi stessi avete scritto e vi siete firmati, e lo ammetto, ha detto proprio questo, "Dicosmo segnala la pericolosità dello svincolo sulla strada Catino in prossimità dell'immissione sulla Statale 16, che potrebbe essere risolta con allargamento minimo della carreggiata". Questa è una proposta, perché non è stata portata al municipio?

Voce (fuori microfono)

Non compete al Comune di Bari, consigliere.

Consigliere Ranieri

Non sono fatti suoi, sto parlando di regole.

Voce (fuori microfono)

Non compete al Comune di Bari.

Consigliere Ranieri

Si legga le norme. Allora qui c'è una proposta...

Presidente

Consigliere faccia finire la relazione, faccia finire.

Consigliere Ranieri

La signora dr.ssa Fraddosio individua chiaramente l'esigenza di un contenitore sociali per le associazioni, anch'essa è una proposta che doveva essere portata all'attenzione del municipio ed esaminata dalla commissione permanente.

Emergono delle altre proposte del sig. Bavaro, del sig. Sollitto e del sig. Gelao, tutte queste proposte secondo il regolamento - non lo dice Ranieri, il regolamento - dovevano essere relazionate dal coordinatore della consulta alla conferenza di presidenza, la conferenza di presidenza secondo chiaramente gli argomenti sottopone alle commissioni, la vostra e la nostra, gli argomenti affinché diventino oggetto di richieste del municipio al Comune di Bari. Il nostro regolamento, art. 60, prevede che entro agosto di ogni anno i municipi, dopo aver sottoposto i loro progetti, che possono provenire da varie fonti, dai singoli consiglieri, dalle consulte, da dove gli pare, "sottopongono le opere che intendono realizzare sul municipio ad una consultazione preventiva con la metodologia della

partecipazione guidata, preferibilmente on-line". Che significa? C'è scritto dopo, significa che quelle che sono le opere che vuole il municipio devono essere sottoposte alla cittadinanza, non alla consulta, alla cittadinanza in generale, la quale deciderà quali sono le priorità, questo è scritto qui, è molto chiaro, ve lo posso rileggere cento volte ma è talmente chiaro che nessuno lo vuole leggere. Questo è, l'articolo...

(intervento fuori microfono non udibile)

Benissimo, la consulta, lo dice il regolamento, è propositiva, io l'ho letto, siete voi che lo dovete leggere, la consulta dice esattamente questo: la commissione lavori pubblici e bilancio, proprio in virtù degli ampi termini che abbiamo, perché i termini scadono ad agosto del 2018 per la presentazione di progetti, ha già riconvocato la consulta perché il presidente della commissione può convocare la consulta ed è stata riconvocata la consulta per il giorno 10. La commissione che è anche favorevole a questo sunto di linee di massima che sono state indicate come sintesi di un verbale che non ha firmato nessuno e che non è stato relazionato alla conferenza di presidenza, dove dovevo essere convocato anche io, ha chiesto quindi il ritiro di questa delibera, bonariamente, perché va molto bene l'indicazione di massima di tutte queste belle cose ma nulla risponde a quello che è il regolamento, che progetti vuole il municipio? Le scuole le abbiamo fatte? Non ci sono più

progetti che vuole il municipio? La commissione lavori pubblici ha la bellezza di quaranta proposte che giacciono, mai portate ai capigruppo, quaranta. Gradiremmo che venissero esaminate dai capigruppo e quindi dalla consultazione dei cittadini, perché questa rielaborazione sintetica di questo verbale di una consulta senza che venga portato ai sensi dell'art. 60 alla partecipazione guidata dei cittadini affinché venga formato il bilancio di previsione purtroppo non risponde alle norme. Quindi la commissione lavori pubblici ha richiesto all'unanimità quindi di tutte le forze politiche il ritiro di questa delibera affinché venga ripresentata dopo la corretta consultazione dei cittadini e il rispetto delle norme che voi stessi avete indicato in un regolamento.

La consulta denominata bilancio partecipato, dopo i propri lavori, si articola con la conferenza di presidenza relazionando. Può convocare la consulta almeno tre volte l'anno, deve essere convocata almeno tre volte l'anno dal presidente, da un quarto dei componenti o dal presidente di commissione. Il presidente di commissione per la prima volta ha convocato la consulta per il giorno 10.

(intervento fuori microfono non udibile)

Quindi, sono presidente da tre giorni, bene tecnicamente da tre giorni, quindi ...

Presidente

Benissimo, se ci sono interventi, chiudiamo gli interventi  
prego.

Consigliere Ranieri

Allora, ripeto presidente, l'intervento che lei non ha  
ascoltato prevede il ritiro di questa delibera.

Presidente

Prego, passo la parola, ci sono altri interventi? Destasio.

Consigliere Destasio

È chiaro che quel verbale fatto in commissione l'altro  
giorno, eravamo presenti tutti e lo avevamo condiviso, io  
aggiungo solo poche parole perché lei ha spiegato abbastanza  
bene sul verbale di commissione gli articoli e le norme che,  
più che il presidente, il direttore deve fare rispettare,  
perché la consultazione è gestita dal direttore, non dal  
presidente, e siccome io vedo che il direttore ha molte  
mancanze sotto l'aspetto regolamentare noi di questo ordine  
del giorno, se non viene ritirato io mi allontanerò dal  
Consiglio, ma verrà fatta richiesta al segretario generale e  
al direttore generale delle regolarità che si stanno  
facendo, perché è evidente che ci sono delle irregolarità in  
maniera proprio grossolana e chiaramente il direttore del  
municipio deve essere l'arbitro della situazione, che in  
questo caso non ho visto.

Presidente

Inutile dire che contesto decisamente quanto è stato poc'anzi detto, esprimo tutta la mia solidarietà al direttore del municipio, che adempie al suo compito in maniera egregia e cristallina, alla luce del sole e lo ringrazio per la sua attività. Quindi se non ci sono altri interventi possiamo passare alla votazione, chi è favorevole alla proposta di delibera testè illustrata? Di Siena...

Allora escono dalla sala alle ore 12.43 il consigliere Di Lauro e Destasio. Allora passiamo alla votazione, sono favorevoli Di Siena, Romano, Lomoro, Moretti, De Matteo e Sasanelli.

Chi è contrario? Chi si astiene? Cassandra e Ranieri.

Votiamo l'immediata esecutività? Sempre Di Siena, Romano, Lomoro, Moretti, De Matteo e Sasanelli.

Abbiamo discusso tutti i punti all'ordine del giorno, la seduta è sciolta alle ore 12.44.



Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE  
Giovanni Moretti

IL DIRIGENTE  
Angelo De Maria

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 19/10/2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante  
Angelo De Maria

Bari, 19/10/2017

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 19/10/2017 al 02/11/2017.

L'incaricato

Il Direttore di Municipio  
Angelo De Maria

Bari, 08/11/2017

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Il Direttore di Municipio  
Angelo De Maria

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>